

**DICHIARAZIONI REDDITUALI E PATRIMONIALI AI SENSI DELL'ART. 14,
C.1, LETT.F) D.LGS. N. 33/2013**

I		
Cognome CANNATA	Nome JALVATORE	Atto e data della nomina

DICHIARA

II			
BENI IMMOBILI (terreni e fabbricati)			
Tipologia (a)	Comune di ubicazione (anche estero)	Titolo (b)	Quota di titolarità
CASA DI ABITAZIONE	ROBICA	p. propr. usufrutto	50%
TERRENI	ROBICA	p. propr. usufrutto	50%

- (a) Specificare se trattasi di fabbricato o terreno.
 (b) Specificare se trattasi di proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù, ipoteca.

III		
BENI MOBILI REGISTRATI		
Autovetture (modello)	Anno	Annotazioni
FIAT PICASSO	2002	proprietà

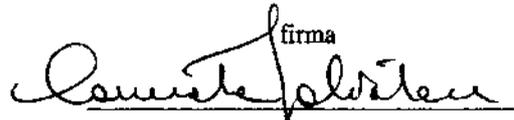
IV		
STRUMENTI FINANZIARI, QUOTE E AZIONI SOCIETARI		
Denominazione della società (anche estera)	Entità in valore assoluto e percentuale delle quote o azioni possedute	Annotazioni

V		
QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO (1)		
Denominazione del fondo	Entità della quota in valore assoluto	Annotazioni
/	/	/

(1) Le quote di fondi comuni non ricadono nè nella dichiarazione ex legge n.215/2004 (conflitto d'interessi) nè nella dichiarazione ex legge n.441/1982 (pubblicità della situazione di titolari di cariche elettive e cariche direttive di alcuni enti).

VI		
CARICHE DI AMMINISTRATORE O SINDACO DI SOCIETA' TITOLARITA' DI IMPRESE INDIVIDUALI		
Tipo di carica	Denominazione della società	Attività economica svolta
/	/	/

Modica, _____

firma


DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)

Il/La sottoscritto/a CANNATA SALVATORE nato/a 1948
NOTO (SR) il 15.03.1948 residente a MOBICA Via
P.zza Friginihi f. n. 34/a

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARO

L'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.39/ 2013, ed in particolare :

ai fini delle cause di inconfiribilità, in fase di prima attuazione:

ai fini delle cause di inconfiribilità, in fase di prima attuazione AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 39 DEL 2013

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

~~di non~~ trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art. 7 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 3 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

➤ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

➤ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

Modello di dichiarazione di negato consenso per il coniuge non separato ed i parenti entro il 2° grado alla pubblicazione dei dati di cui all'art.14 del d.lgs. n. 33/2013.

Io sottoscritto/a Caruoto Salvatore dichiaro che il mio coniuge ed i parenti entro il secondo grado non hanno consentito, com'è loro facoltà, alla pubblicazione dei dati reddituali e patrimoniali previsti dall'art.14 lett. f) del d.lgs. n.33/2013.

Modica, 15/11/2014

Firma
Caruoto Salvatore

